



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 48 del 30/10/2019

OGGETTO RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 248/2019.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: "

"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 248/2019."

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A)
DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE
MARITTIMO N. 248/2019.**

Presenti e votanti n. 12

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A)
DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE
MARITTIMO N. 248/2019.**

allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- *Presenti e votanti n. 12*

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO-SCOGGIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

- 1) *di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;*
- 2) *di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della Sig.ra SANTISE Maria pari all'importo complessivo così ammontante:*

- sorte titolo esecutivo € 1.863,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 28/03/2019 al 20/09/2019 € 7,19

- competenze e spese liquidate in sentenza € 1.725,03

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 3.595,22 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo n. 248/2019

- 3) *di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;*

- 4) *di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.*

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 27 NOV 2019 n.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 248/2019.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- la sig.ra SANTISE Maria ha promosso davanti al Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, una causa civile (n. 17/2018) per risarcimento danni contro il Comune di Belvedere Marittimo, perché mentre percorreva a

pie di un tratto di strada comunale sito in C.da Laise, incappava in una buca e rovinava a terra riportando lesioni personali;

– con sentenza nr. 248/2019 emessa dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, il Giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento del danno;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1) – di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) – di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della sig.ra SANTISE Maria pari all'importo complessivo così ammontante:

– Sorte titolo esecutivo € 1.863,00

– Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 28/03/2019 al 20/09/2019 € 7,19

– Competenze e spese liquidate in sentenza € 1.725,03

– **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 3.595,22** derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo nr. 248/2019;

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Per il debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento in Consiglio Comunale, riguardante atti esecutivi giudiziari e derivanti da conciliazioni presso gli organismi competenti, questa minoranza si astiene, in quanto non è documentata l'attività svolta dall'Ente.

ASIS

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
20 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54 Data 23.10.2019	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
----------------------------------	--

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

parere FÀVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Filomena Chiarina Turano



3

STUDIO LEGALE
Avv. Michele Cairo
87021 Belvedere Marittimo (CS)
Corso Europa, 47
Tel. e fax 0985 84284

Sif. MAR.

Copia



COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza	
25 GIU 2019	
Prot. N	8041

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, Dott.ssa Paola Canino, ha emesso la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n° 17 R.G.A.C. dell'anno 2018 e vertente

TRA

Santise Maria (C.F. SNTMRA88M66A773A), rapp.ta e difesa dall' Avv. Michele Cairo (C.F. CRAMHL68R31A773Y) ed elett.te dom.to in Belvedere Marittimo al Corso Europa n. 47 presso il di lui studio,

- attore -

E

Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., rapp.to e difeso dall'Avv. Francesca Marino (c.f. MRNFNC80A51A773I) presso il cui studio in Belvedere Marittimo alla Via Pitagora n. 2 elett.te domicilia;

-convenuto -

OGGETTO: risarcimento danni.

CONCLUSIONI: come in atti.

N.17/18 R.G.A.C. N. 248/19 Sent. N. 42/19 Rep. N° 987/19 Cron.

OGGETTO: risarcimento danni.
--

Il Giudice di Pace di Pace
Dott.ssa Paola Canino



SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato la Sig.ra Santise Maria conveniva in giudizio dinanzi a questo Giudice di Pace il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 4.000,00 a titolo di danni alla persona riportati in occasione del sinistro verificatosi in data 14.08.2017 in Belvedere Marittimo, o di quella maggiore o minore ritenuta di giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria e con vittoria di spese e competenze di lite.

Affermava l'attrice che, in data 14.08.2017, intorno alle ore 17.00, mentre percorreva a piedi un tratto di strada sito in C.da Laise nei pressi del civico n. 101, incappava in una buca e rovinava a terra riportando lesioni.

Il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., si costituiva in giudizio ed eccepiva l'improcedibilità della domanda per mancato esperimento della negoziazione assistita; nel merito, chiedeva il rigetto della domanda poiché infondata in fatto e diritto.

Ammessi ed espletati i mezzi istruttori richiesti, compresa c.t.u. sulla persona dell'attrice, precisate le conclusioni e concesso termine per il deposito di note fino al 15.03.2019, il Giudice tratteneva la causa in decisione all'udienza del 28.02.2019.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda merita accoglimento nella misura appresso indicata.



Di Giudice di Pace
Donna Paola Capi



Deve ritenersi applicabile al caso che ci occupa la presunzione di responsabilità ex art. 2051 c.c. a carico dell'Ente proprietario della strada.

La disponibilità che l'ente proprietario ha di una strada integra lo status di custode, il che, determinando la soggezione dell'ente al regime di responsabilità di cui all'art. 2051 c.c., comporta che, chi ne invoca l'applicazione, ha l'onere soltanto di dimostrare l'evento dannoso ed il nesso di causalità tra la cosa e la sua verificaione (Cfr. Cass. n. 2094/2013).

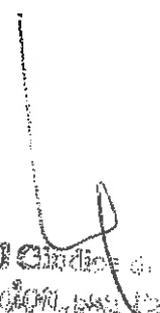
Il custode, per liberarsi dalla presunzione di responsabilità per il danno cagionato dalla cosa, deve provare che esso si è verificato per caso fortuito, non ravvisabile come conseguenza della mancanza di prova, da parte del danneggiato, dell'esistenza dell'insidia, che questi invece non deve provare, così come non ha l'onere di provare la condotta commissiva o omissiva del custode, essendo sufficiente che provi l'evento dannoso ed il nesso di causalità con la cosa. (Cfr. Cass. n. 4070/1998).

Nel caso di specie, l'attrice ha dato prova dell'evento dannoso e del nesso di causalità con la cosa.

Le circostanze indicate nell'atto di citazione hanno avuto conferma dalla prova per testi espletata e dalla documentazione fotografica allegata.

Nessuna prova di caso fortuito veniva, invece, fornita dal Comune convenuto.

In ordine al quantum debeatur, Passando al quantum debeatur relativo alle lesioni riportate dall'attore, il Giudice ritiene di



Il Giudice
Giuseppe Paolo...



poter condividere le conclusioni cui è pervenuto il c.t.u.; pertanto, ritenuto sussistente il nesso di causalità diretto ed esclusivo tra il sinistro de quo e le lesioni riportate dalla Sig.ra Santise Maria, residuano a quest'ultima nessun danno biologico, una invalidità temporanea totale di gg. 7, una invalidità parziale al 75% di gg. 30, una invalidità temporanea parziale al 50% di gg. 10.

In termini economici il danno subito dall'attore deve essere valutato all'attualità in € 1.863,00 di cui, più precisamente, € 323,40 per gg. 7 di ITT, € 1.051,50 per gg. 30 di ITP al 75%, € 231,00 per gg. 10 di ITP al 50%; € 168,00 per spese mediche documentate e ritenute congrue dal c.t.u..

De liquidarsi, pertanto, la somma complessiva di €

Le spese di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo; seguono la soccombenza anche gli esborsi per la c.t.u. nella misura di € 380,00 per come già liquidati.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dott.ssa Paola Canino, definitivamente decidendo così provvede:

- accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna il Comune di Belvedere Marittimo, in p.S.p.t., al pagamento, in favore della Sig.ra Santise Maria, della somma di € 1.863,00 (milleottocentosessantatre/00) a titolo di risarcimento danni alla persona, oltre interessi legali dalla presente pronuncia e fino al soddisfo, nonché al pagamento di € 1.100,00 (millecento/00) per compenso ed

3.
(10/11/2012)



€ 120,00 (centoventi/00) per spese, oltre rimb. forf., Iva e
Cpa come per legge, in favore della Parte attrice.

Belvedere Marittimo, li 28.03.2019

Il Giudice di Pace

Dott.ssa Paola Canino

DEPOSITATO DI CANCELLERIA

OGGI 29/04/2019

IL CANCELLIERE
Armando GROSSO





Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo

Cap. 87021 - Piazzale Stazione n. 8 - Tel e fax 0985-849145-

La presente copia composta da n. 5 fogli, per complessive n. 5 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio (Fascicolo n. 17/2018 R.G.A.C.) che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv. NICHOLS CARO

Belvedere Marittimo, li 20 GIU. 2018



F.to IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Armando GROSSO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Belvedere Marittimo, li 20 GIU. 2018



F.to IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Armando GROSSO

E' COPIA AUTENTICA

Belvedere Marittimo, li 20 GIU. 2018

IL CANCELLIERE

RELATA DI NOTIFICA:

Io sottoscritto **Avv. Michele Cairo**, c.f.: CRAMHL68R31A773Y, con Studio Legale in Belvedere M.mo (CS) C.so Europa (SS 18) n° 47, agendo nella qualità di procuratore e difensore di **SANTISE MARIA**, c.f.: SNTMRA88M66A773A, ho notificato, per ogni legale effetto e scienza, ai sensi dell'art. 3 L. 53/1994 e successive modifiche e giusta autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Paola (CS) prot. n° 27/2011 del 17.01.2011, il su esteso atto, previa iscrizione al **nr. 232** del mio registro cronologico, a:

- 1) **Comune Belvedere M.mo, Sindaco P.T., Via Maggiore Mistorni, 87021, Belvedere M.mo (CS)**, trasmettendone copia conforme all'originale, a mezzo del servizio postale, con racc. a/r n° **78763307176-4**, spedita dall'U.P. di Belvedere M.mo (CS), in data corrispondente a quella del timbro postale.

UDI LEGALE
Avv. Michele Cairo
Belvedere M.mo (CS)
C.so Europa 47
Tel. 0985 84284
Fax 0985 84284

Avv. Michele Cairo



UDI LEGALE
Avv. Michele Cairo
Belvedere M.mo (CS)
C.so Europa 47
Tel. 0985 84284
Fax 0985 84284

Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali**DETTAGLIO FATTURA**

Onorari	€ 1.100,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 165,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 50,60
<i>Totale imponibile</i>	€ 1.315,60
IVA 22% su Imponibile	€ 289,43
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 120,00
Totale documento	€ 1.725,03

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 1.863,00

Data Iniziale: 28/03/2019

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
28/03/2019	20/09/2019	€ 1.863,00	0,80%	176	€ 7,19

Totale colonna giorni: 176

Totale interessi legali: € 7,19

Capitale + interessi legali: € 1.870,19
